

Tre tartarughe marine liberate a Cattolica

Ambiente - 02 novembre 2007 - 09:24



La Fondazione Cetacea libererà domani mattina a Cattolica tre tartarughe marine (Caretta caretta) recuperate nei mesi scorsi in Adriatico, curate dalle patologie e dalle ferite da cui erano affette nell'Ospedale delle Tartarughe di 'Oltremare' a Riccione, nel quale anche quest'anno Cetacea ha potuto curare e liberare 14 tartarughe. L'evento, abbastanza insolito per il numero degli animali liberati contemporaneamente, si rende necessario perché una precedente liberazione è stata rimandata a causa del maltempo. Come già accaduto in passato, uno degli animali verrà monitorato con un trasmettitore satellitare applicato al carapace. Si tratta di 'Bloom', una tartaruga di medie dimensioni (carapace di 65 cm) recuperata la scorsa primavera con profonde ferite causate dai ferri di una rete a strascico. Curata da Lara Fichtel, veterinaria incaricata dalla Fondazione, e operata chirurgicamente in un ambulatorio specializzato di Pistoia, 'Bloom' è ora in grado di riprendere la sua vita normale in mare assieme ad altre due tartarughe più giovani. 'Bloom' è stata adottata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Cattolica, che ne seguiranno periodicamente gli spostamenti tramite gli impulsi trasmessi dal satellitare che, tramutati in tracciati, saranno visibili in tempo reale sul sito internet www.seaturtle.org.

Servizio di Glauco Valentini